



& **Diritto Avanzato**

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Verso la normativa predittiva? ¹

di **Aldo RESTA**

(Magistrato Referente Unità Innovazione Tecnologica
Direzione Generale Magistrati - Ministero della Giustizia)

Finalmente sta tornando di moda una parola che si era un po' dimenticata, in questi ultimi tempi, ossia la giurimetria e l'analisi del dato.

Noi giuristi siamo molto focalizzati, giustamente, sulla nostra attività quotidiana ma, in realtà, già nella nostra attività e vita privata siamo

¹ Ndr: il presente contributo è la trascrizione (ad opera di Flavio Cassandro, che si ringrazia) della relazione introduttiva svolta dal Dott. Aldo Resta, in occasione del [3rd Congress On Predictive Justice: Giurimetria e Interpretazione della legge con modelli matematici, del 3.7.2020](#), organizzato dalla ScuolaDirittoAvanzato.

ampiamente aiutati (e anche un po' governati) dalla metrica, dai dati, dall'analisi del dato. E' molto affascinante questo convegno, molto interessante perché ci porta, a confrontarci con alcuni concetti, alcune parole chiave (e forse anche un po' alcuni slogan) che possono davvero dimostrarci e portarci enormi possibilità di crescita, di miglioramento, di efficienza, di modernizzazione nel nostro ambito legale.

Intelligenza artificiale, Legal Tech, Avvocato e Magistrato 4.0, Algoritmi, Diritto computazionale (tema quest'ultimo molto caro a me ed all'amico e collega Gianfranco D'Aietti), Mobile, Smart Working.

La sensazione, la percezione è che, finalmente, anche il mondo del diritto si stia portando sul tema dell'innovazione e della modernizzazione. E' ovvio che in questo contesto l'argomento della giustizia predittiva, dell'intelligenza artificiale, dei dati, è un argomento assolutamente attuale e rilevante.

So che Luigi Viola è appassionato, come me, di rapporti e di similitudini tra diritto e matematica, ed evidenzia la componente logica e analitica estremamente rilevante del diritto.

Partirei, quindi, da questa frase di Leibniz, che era anche un giurista, un magistrato, non solo un matematico e un filosofo e che, a mio giudizio, è molto importante perché Leibniz ci diceva e ci insegnava che *"E' indegno per l'uomo eccellente perder tempo come uno schiavo nel lavoro di calcolare, cosa che potrebbe essere relegata senza problemi a qualcun altro se fosse usata una macchina"*.

Questa visione è centrale, a mio giudizio, perché le potenzialità che ci fornisce la logica informatica e la tecnologia, anche nel nostro contesto lavorativo, sono enormi. Sono appassionato di etimologia, le parole sono importanti, come diceva Nanni Moretti, il *computer* è uno strumento di *computo*, di calcolo, fondamentalmente e nativamente. Forse quello che noi non abbiamo ancora ben compreso, ben sfruttato, ben impostato, nel nostro contesto professionale, è proprio questo: le potenzialità di calcolo e di analisi che ci può fornire il computer.

Tenendo ben distinti i due profili perché la macchina computa, calcola, invece noi leggiamo, consultiamo, pensiamo, ragioniamo, valutiamo e decidiamo.

A questo aspetto ed a questa distinzione ci tengo molto. C'è una certa paura e diffidenza nei confronti dell'intelligenza artificiale, pensando che sia qualcosa di differente da noi e contrastante con noi. In realtà, molto semplicemente, l'intelligenza artificiale è un nostro prodotto, una nostra costruzione, perché, e rimando sempre all'etimologia, all'importanza delle parole, il computer applica ciò che noi costruiamo, ciò che noi impostiamo in fase di ideazione, di istruzione o di modificazione dei sistemi informatici anche, e soprattutto, nel contesto giuridico. Applicativo e *app* derivano da applicazione, non da interpretazione o valutazione. Poi qui, ovviamente, c'è il tema dell'analisi dell'algoritmo, della verifica della sua correttezza che è la sfida del futuro, anzi del presente, a mio giudizio innanzitutto a livello formativo dei giuristi di oggi e domani.

Ho scritto tempo fa che il diritto è simile all'algoritmo, il diritto è logica, l'algoritmo è logica, e possiamo anche in maniera provocatoria, ma a mio giudizio realistica, affermare che il diritto è algoritmo.

Entrando a contatto con la nostra visuale, che è quella testuale, diciamo così, noi leggiamo le norme in una maniera che è umana, che è la nostra capacità e abitudine di leggere le norme. In realtà, entrando nei sistemi informatici,

analitici e computazionali scopriamo che le potenzialità e le possibilità di leggere una norma possiamo vederle anche a diversi e ulteriori livelli, non soltanto ad un livello testuale, che è il nostro, e che è quello che ci appartiene a livello immediato e sensoriale. La possibilità di leggere le norme e gli atti processuali a livello analitico, come flussi di analisi e di sistema, o a livello informatico, come flussi e insiemi aggregati e ordinati di dati e informazioni, ci portano oggettivamente dei benefici enormi. Benefici enormi perché? Perché esistono sistemi – già utilizzabili in questo momento - in grado di dare una lettura delle norme e di esporre, conseguentemente, delle informazioni in modo più efficace, moderno e interattivo.

Penso ai sistemi computazionali ideati da D'Aietti in ambito civile per il calcolo degli assegni di mantenimento come Re Mida Famiglia <https://www.remidafamiglia.com> e penso, soprattutto, in ambito penale, al sistema computazionale Toga <https://toga.cloud> di analisi interattiva della normativa, gestione della agenda processuale e calcolo evoluto della pena.

Cosa vuol dire questo? Vuol dire che non è soltanto un tema di giustizia predittiva ma è anche un tema di **normativa predittiva**, per comprendere e valutare le conseguenze delle modifiche normative sul nostro operato e sul nostro contesto professionale, organizzativo e istituzionale. Da un punto di vista operativo, quindi, noi possiamo beneficiare anche di informazioni sulla organizzazione del nostro lavoro.

La cultura e la qualità del dato sono temi centrali. L'analisi delle informazioni dei flussi di ingresso, soprattutto nel contesto penale, che derivano dall'adozione di un sistema computazionale di analisi della tipologia di reati commessi in un determinato contesto, ad esempio, ha oggettivamente delle potenzialità enormi nella direzione della certezza, della riorganizzazione e modernizzazione del sistema.

Sono molto curioso e interessato, siamo tutti molto interessati e curiosi di scoprire dove ci portano e, soprattutto, dove ci portiamo con le nuove tecnologie. Li vediamo nella nostra vita quotidiana i benefici e le ottimizzazioni che riceviamo, da google maps ai tanti applicativi che usiamo per la gestione delle nostre attività e del nostro tempo di vita. Nel settore normativo, giuridico e legale tutto ciò ci può aiutare a migliorare ed a proattivare le molteplici situazioni nelle quali abbiamo flussi e metodologie di lavoro, non ancora attuali, non ancora ottimizzate e moderne che però possiamo decisamente ottimizzare e modernizzare con conoscenze, strumenti e applicativi legal tech e computazionali.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Ilaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: *Edizioni DuePuntoZero*

